

Racconti di Volontariato in Day Hospital

Una bella scuola di vita

Incontro in DH una dolcissima signora di ottantasei anni.

Quando entro in camera mi accoglie con un gran sorriso e mi dice: «non resti in piedi, voglio guardarla in faccia mentre le parlo».

Credo che i miei occhi fossero già pieni di lacrime. La sua vita difficile, nata e vissuta in montagna, la sua gioventù, alla fine mi ha detto: «vedi, a ottantasei anni mi capita anche la malattia, l'ho accettata e cerco di viverla meglio che posso, so che non guarirò, spero solo di non sentire male».

E mentre parla mi stringe le mani e poi con un po' di emozione mi confessa la sua tristezza nel vedere che il figlio non riesce ad accettare la sua malattia e che non sa come poterlo aiutare.

Ascoltandola ho visto tanta serenità e grande intelligenza in quel donnino quasi novantenne, bella e vispa più di una ventenne e ho pensato che dovevo imparare da lei tante cose, una bella scuola di vita avevo sentito in quei momenti.

Così ho deciso che cercherò di essere più positiva nelle difficoltà che incontrerò e quando quel giorno ho finito il turno mi è capitato di volermi portare a casa quella bella signora e ascoltarla per ore.

Simonetta